



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: *“Progettazione esecutiva ed esecuzione, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, per l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie al “RADDOPPIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALL'INTERNO DELLA RAFFINERIA DI GELA (CL)” - CUP: J36D12000420001 - CIG:479993145D – Sostituzione Direttore dei Lavori.*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il DPCM del 22/01/1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che modifica e integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale si dispone che la regione Siciliana sia individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n°158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n°72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata Ordinanza n°44/2013 e la contabilità speciale n°2854;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 04/05/2016, n. 339, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;
- VISTA la nota prot. n. 6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *"con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l'Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs. n°152/2006 "Norme in materia Ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n°163/2006 recante il Codice dei Contratti Pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/19/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n°50/2016 recante *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 201/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e*

dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- VISTO il Regolamento di cui al DPR n°207/2010;
- VISTA l’Ordinanza dell’Ufficio del Commissario delegato per l’Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia, n°729 del 30/12/2011, con la quale è stata impegnata la somma di € 9.000.00,00 , a valere sulle risorse assegnate con D.M. n°468 del 18/09/2001, per la realizzazione degli *“interventi urgenti finalizzati all’adeguamento ed al potenziamento dell’impianto di depurazione consortile all’interno della Raffineria di Gela (CL)”*;
- VISTA l’Ordinanza n°586 del 13/12/2012 di approvazione del progetto preliminare *“Raddoppio della linea di trattamento dell’impianto di depurazione all’interno della Raffineria di Gela”* e di autorizzazione alla gara di appalto, ai sensi dell’art.53, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n°163/2006 (ordinanza a contrarre), con il criterio dell’aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa; con lo stesso provvedimento è disposto il finanziamento dell’intervento per il costo complessivo di € 7.613.378,19;
- VISTA l’Ordinanza n°665 del 27/12/2012, con la quale, per lo stesso intervento, giusta Ordinanza n°586/2012, è stata disimpegnata la somma di € 1.386.621,81;
- VISTA La Disposizione n°41 del 26/03/2015 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva dell’appalto all’operatore economico Nurovi srl, avente sede legale in Catania, via Misterbianco, 1;
- VISTO il parere favorevole reso sul progetto definitivo dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rilasciato con nota prot.2514/STA del 12/02/2016, DIVIII;
- VISTO il Verbale della terza ed ultima seduta della Conferenza Speciale dei Servizi, trasmesso con nota prot.17254 del 13/04/2016, con il quale, nel prendere atto di tutti i parere espressi e delle relative prescrizioni che si intendono recepite e che fanno parte integrante del verbale, si esprime parere favorevole sul progetto definitivo, ai sensi dell’art.5, comma 4, della L. R. n°12/2011, onerando il RUP, i progettisti, il Direttore e l’Esecutore dei Lavori, di osservare le prescrizioni impartite dal soggetto verificatore e dagli Enti/Uffici che hanno partecipato alla Conferenza;
- VISTO il parere favorevole reso dall’IRSAP di Gela, rilasciato con nota prot.14724 del 27/04/2016 e i relativi allegati;
- VISTA il verbale di verifica del progetto definitivo n°3 e l’allegato rapporto conclusivo, rilasciato dalla struttura tecnica di verifica in data 11/05/2016 ed acquisito agli atti con nota prot.20574 del 11/05/2016 che richiama le sedute precedenti di cui ai verbali n°1 del 23/07/2015 e n°2 del 01/09/2015;
- VISTA la Disposizione n°946 del 22/06/2016 di approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante e di autorizzazione alla stipula del contratto d’appalto integrato;
- VISTA la Disposizione n°1077 del 18/07/2016 di avvio d’urgenza della progettazione esecutiva nelle more della stipula del contratto di appalto;
- VISTO l’Accordo Interdipartimentale sottoscritto tra il Dipartimento regionale dell’Ambiente e il Dipartimento Regionale Tecnico, di cui alla Disposizione n°34 del 28/04/2015;
- VISTA la Disposizione n°44 del 09/03/2017 con la quale è stato nominato l’Ufficio della Direzione dei Lavori, composto da tecnici dell’Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, come di seguito:
- Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in F.E., ing. Biagino La Manna;
 - Ispettori di Cantiere: geom. Luigi salvatore Carletta, geom. Calogero Vaccaro, geom. Giovanni Randazzo;
- VISTA la nota prot.75722 del 04/04/2017 con la quale l’Ingegnere Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha comunicato l’impossibilità dell’ing. Biagino La Manna di svolgere anche il ruolo di CSE;

VISTA la Disposizione n°160 del 20/07/2017 del Dirigente del Servizio 1, con la quale, a seguito di interpello, l'Ufficio della Direzione dei Lavori è stato integrato con la nomina del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei lavori, il F.D. di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, ing. Antonino Margagliotta;

VISTA la nota prot.12210 del 31/05/2018 con la quale il F.D. ing. Biagino La Manna ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Direttore dei Lavori in argomento;

CONSIDERATO che il F.D. di questo Dipartimento, ing. Antonino Margagliotta, nato a [REDACTED] residente a [REDACTED] in [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] già nominato CSE con Disposizione n°160 del 20/07/2017, fa parte dell'Ufficio della Direzione dei Lavori, incarico conferito in esito ad atto di interpello;

VISTA la nota prot.33922 del 08/08/2019 con la quale, il predetto funzionario ha dichiarato la volontà di accettare l'incarico di Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'ing. Biagino La Manna, dimissionario, confermando di possedere ancora i requisiti di cui al D. Lgs. n°81/2008 per espletare anche il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione;

VISTO il curriculum vitae allegato alla predetta nota prot.33922/2019 dal quale può evincersi che il profilo professionale del predetto funzionario è idoneo all'incarico di Direttore dei Lavori in argomento che si intende affidare;

RITENUTO che non sussistono profili di incompatibilità;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art.1

Di prendere atto delle dimissioni dell'ing. Biagino La Manna, comunicate con nota prot.12210 del 31/05/2018 dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta.

Art.2

Di nominare Direttore dei Lavori *“Progettazione esecutiva ed esecuzione, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, per l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie al “RADDOPPIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALL'INTERNO DELLA RAFFINERIA DI GELA (CL)” - CUP: J36D12000420001 - CIG:479993145D, ai sensi dell'art.148 del Regolamento di cui al DPR n°207/2010, il F.D. di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Antonino Margagliotta.*

Art.3

Conseguentemente, l'Ufficio della Direzione dei Lavori in parola è così costituito:

- Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, ing. Antonino Margagliotta;
- Ispettori di Cantiere: geom. Luigi salvatore Carletta, geom. Calogero Vaccaro, geom. Giovanni Randazzo.

Art.4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

Art.5

Il presente provvedimento è notificato a tutti i soggetti interessati al procedimento tecnico-amministrativo all'Ufficio ex Contabilità Speciale.

13 AGO 2019



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)